

DOMENICA 8 FEBBRAIO verde ✚ 5A DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO Gb 7,1-4.6-7; Sal 146; 1Cor 9,16-19.22-23; Mc 1,29-39 Risanaci, Signore, Dio della vita	SS. MESSE: ore 8 – 9.30 - 11.00 - 17.30 GIORNATA DEL SEMINARIO Vendita delle torte per la Scuola dell'Infanzia
LUNEDI' 9 FEBBRAIO verde Gen 1,1-19; Sal 103; Mc 6,53-56 Gioisca il Signore per tutte le sue creature	SS. MESSE: ore 8 - 16.00
MARTEDI' 10 FEBBRAIO bianco Gen 1,20-2,4a; Sal 8; Mc 7,1-13 O Signore, quanto è mirabile il tuo nome su tutta la terra	SS. MESSE: ore 8 - 16.00 ore 14.30 catechesi dei ragazzi
MERCOLEDI' 11 FEBBRAIO verde B.V. Maria di Lourdes Gen 2,4b-9.15-17; Sal 103; Mc 7,14-23 Tu sei splendido onore della nostra gente	SS. MESSE: ore 8 e 16.00 ore 15.30 Recita del Rosario nella festa della B.V. di Lourdes
GIOVEDI' 12 FEBBRAIO verde Gen 2,18-25; Sal 127; Mc 7,24-30 Beato chi teme il Signore	SS. MESSE: ore 8 e 16.00 ore 20.45 In Chiesa LECTIO DIVINA
VENERDI' 13 FEBBRAIO verde Gen 3,1-8; Sal 31; Mc 7,31-37 Beato l'uomo a cui è tolta la colpa	SS. MESSE: ore 8 – 16.00
SABATO 14 FEBBRAIO bianco SANTI CIRILLO E METODIO - Patroni d'Europa - Festa At 13,46-49 opp. (Quar.) Is 52,7-10; Sal 116; Lc 10,1-9 Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo	SS. MESSE: ore 8 - 17.30 ore 14.30 catechesi dei ragazzi
DOMENICA 15 FEBBRAIO verde ✚ 6A DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO Lv 13,1-2.45-46; Sal 31; 1Cor 10,31-11,1; Mc 1,40-45 Tu sei il mio rifugio, mi liberi dall'angoscia	SS. MESSE: ore 8 – 9.30 - 11.00 - 17.30 FESTA DEI NOSTRI PATRONI I SS. FAUSTINO E GIOVITA
Giovedì 12/2 ore 20.30 in sede assemblea soci AIDO sabato 14 /2 : ore 20.30 festa in Oratorio per ado dell' Unità Vicariale domenica 15/2 : ore 14.00 Sfilata di CARNEVALE	



Comunità Parrocchiale dei SS. Faustino e Giovita - Brembate
 via San Vittore, 6/8 – 24041 Brembate (Bg)
 tel. don Cesare e segreteria parrocchiale 035/801028
 tel. don Daniele e Oratorio 035/801034
 e-mail: brembratesotto@diocesibg.it

Foglio settimanale

V Domenica del tempo ordinario

8 febbraio 2015

Gesù passa tra noi e ci guarisce.

Ci ha rigenerati e guariti con la grazia del battesimo e ci rinnova ogni giorno con la sua misericordia.

Siamo dei salvati, ma lo siamo per essere segno del Cristo presso i nostri fratelli e le nostre sorelle.

La suocera di Pietro dà ad ognuno di noi l'esempio di chi, guarito dal Cristo, sceglie di servire.

Le folle cercano Gesù attratte da ciò che egli dice e dai segni che compie.

È la carità che le richiama e la carità è certamente il segno più luminoso e distintivo di ogni comunità cristiana.

Ma per essere davvero testimoni e annunciatori del Cristo occorre ancorare la propria vita nella preghiera e nella contemplazione.

Gesù si ritira a pregare solo in un luogo deserto e indica la strada maestra che dobbiamo seguire se vogliamo essere suoi veri discepoli.

Dal libro di Giobbe

Giobbe parlò e disse: «L'uomo non compie forse un duro servizio sulla terra e i suoi giorni non sono come quelli d'un mercenario? Come lo schiavo sospira l'ombra e come il mercenario aspetta il suo salario, così a me sono toccati mesi d'illusione e notti di affanno mi sono state assegnate.

Se mi corico dico: "Quando mi alzerò?". La notte si fa lunga e sono stanco di rigirarmi fino all'alba.

I miei giorni scorrono più veloci d'una spola, svaniscono senza un filo di speranza. Ricòrdati che un soffio è la mia vita: il mio occhio non rivedrà più il bene».

Parola di Dio

Risanaci, Signore, Dio della vita

Salmo 146

È bello cantare inni al nostro Dio,
è dolce innalzare la lode.
Il Signore ricostruisce Gerusalemme,
raduna i dispersi d'Israele.

Risana i cuori affranti
e fascia le loro ferite.
Egli conta il numero delle stelle
e chiama ciascuna per nome.

Grande è il Signore nostro,
grande nella sua potenza;
la sua sapienza non si può calcolare.
Il Signore sostiene i poveri,
ma abbassa fino a terra i malvagi.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corìnzi

Fratelli, annunciare il Vangelo non è per me un vanto, perché è una necessità che mi si impone: guai a me se non annuncio il Vangelo! Se lo faccio di mia iniziativa, ho diritto alla ricompensa; ma se non lo faccio di mia iniziativa, è un incarico che mi è stato affidato. Qual è dunque la mia ricompensa? Quella di annunciare gratuitamente il Vangelo senza usare il diritto conferitomi dal Vangelo. Infatti, pur essendo libero da tutti, mi sono fatto servo di tutti per guadagnarne il maggior numero. Mi sono fatto debole per i deboli, per guadagnare i deboli; mi sono fatto tutto per tutti, per salvare a ogni costo qualcuno. Ma tutto io faccio per il Vangelo, per diventarne partecipe anch'io.

Parola di Dio

✚ Dal Vangelo secondo Marco

In quel tempo, Gesù, uscito dalla sinagoga, subito andò nella casa di Simone e Andrea, in compagnia di Giacomo e Giovanni. La suocera di Simone era a letto con la febbre e subito gli parlarono di lei. Egli si avvicinò e la fece alzare prendendola per mano; la febbre la lasciò ed ella li serviva. Venuta la sera, dopo il tramonto del sole, gli portavano tutti i malati e gli indemoniati. Tutta la città era riunita davanti alla porta. Guarì molti che erano affetti da varie malattie e scacciò molti demòni; ma non permetteva ai demòni di parlare, perché lo conoscevano. Al mattino presto si alzò quando ancora era buio e, uscito, si ritirò in un luogo deserto, e là pregava. Ma Simone e quelli che erano con lui si misero sulle sue tracce. Lo trovarono e gli dissero: «Tutti ti cercano!». Egli disse loro: «Andiamocene altrove, nei villaggi vicini, perché io predichi anche là; per questo infatti sono venuto!». E andò per tutta la Galilea, predicando nelle loro sinagoghe e scacciando i demòni.

Parola del Signore

